

informazione pubblicitaria

CUPRA
BASTANO

CONTENUTO PER GLI ABBONATI

Dante, l'Inferno e un progetto magistrale

/ di Davide D'Alessandro +



VOLUME VI

LA DIVINA COMMEDIA

Salerno Editrice, con la cura di Enrico Malato, manda in libreria il Tomo I de La Divina Commedia, nell'ambito della nuova edizione commentate delle Opere del Sommo Poeta. 756 pagine con percorso narrativo, note cronologiche e contestuali, bibliografia essenziale per ogni Canto

29 Gennaio 2023 alle 08:37

Segui i temi

libri +



"Be', l'inferno è l'inferno!". Si esprime così il professore, non quello del Liceo ma quello chiamato professore senza aver mai insegnato, quello che conosceva a memoria "La Divina Commedia", la decantava a ogni angolo di strada, sapeva coglierne ogni sfumatura, era al corrente di ogni interpretazione. Preferiva l'Inferno al Purgatorio e al Paradiso, stravedeva per i Canti III e V, mentre io, per ciò che conta, ero e resto appassionato del X. Una sera, a proposito del IV, mi tenne due ore su "Seneca morale". L'Inferno divenne un Paradiso.

Qualcosa di simile provo davanti al Tomo I, *Inferno*, del Volume VI, a cura di Enrico Malato, per Salerno Editrice. Non finirò mai di occuparmene e di lodarne l'iniziativa. Serve per onorare l'altissimo poeta (quorum Virgilio), per stare con Dante un giorno sì e l'altro pure, per vivere la poesia nella sua più alta espressione. Ogni Canto è preceduto dal percorso narrativo, dalle note cronologiche e contestuali, dalla bibliografia essenziale. Le pagine sono 756, poiché non c'è verso che non sia commentato e, direi, accompagnato con assoluta maestria.

Scriva Malato: "Quando, intorno alla metà degli anni '90 del XX secolo, nell'ambito dell'attività del Centro Pio Rajna si cominciò a delineare il disegno di quello che sarebbe diventato il progetto della 'Nuova Edizione commentata delle Opere di Dante (NECOD)' - collaterale e integrativo dell'altro, già da tempo avviato, del 'Censimento' e della 'Edizione (poi Edizione Nazionale) dei Commenti danteschi' -, nessuno si illuse che potesse essere un'impresa di facile realizzazione; e forse pochi credettero veramente che fosse un'impresa realizzabile. Ciò nonostante, il lavoro fu iniziato e andò avanti: si studiarono le ragioni che sembravano raccomandare l'avventura, le criticità che questa evidentemente presentava e le possibili vie di superamento, la definizione di un quadro operativo che - nelle strutture e negli uomini - potesse offrire le condizioni ottimali per un risultato corrispondente alle attese; nonché le 'condizioni di fattibilità', trattandosi di un progetto che avrebbe impegnato molte energie, dunque molte persone, con costi necessariamente di qualche rilievo".

Quanto al commento, Malato precisa: "Abbiamo elaborato un 'nuovo' testo del poema che, assumendo a fondamento quello 'provvisorio' proposto da Petrocchi, dal quale si discosta in alcune migliaia di passi (inclusi interventi minimi di mera resa grafica o di più precisa scansione interpuntiva, quando non implichi novità d'interpretazione), offra una possibilità di lettura non solo più sicura della sua fedeltà al dettato originale, ma sia sostenuta da un commento che, in forza proprio di quel lavoro di revisione e approfondimento interpretativo, abbia colto più a fondo tutti i valori, le accezioni, le implicazioni nascoste del messaggio poetico".

Ed el mi disse: "Volgiti! Che fai? Vedi là Farinata che s'è dritto: da la cintola in su tutto 'l vedrai". Leggendo il commento a questo passo memorabile, alle pagine 273-274, comprenderete la forza del progetto che fa da cornice alla grandezza del poema. Eccellente il primo, inarrivabile il secondo.



Segui i temi

libri +

COMMENTA CON I LETTORI

Suggerisci una correzione →

Parla con noi Seleziona l'autore ▼ →

Outbrain

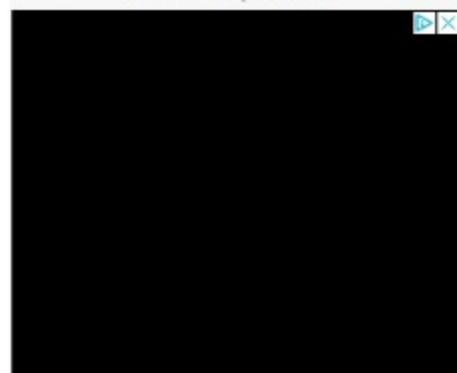


Ultimi giorni per il 4% sui depositi con conto illimit...
Solo fino al 30/01



Trading: questa cosa dovrebbero saperla tutti, ma...

informazione pubblicitaria



/ VIDEO DEL GIORNO /



/ HOME /



COSPITO Un capolavoro italiano in sette errori

Dal 41bis alla nerboruta dichiarazione di ieri del governo: come siamo riusciti a trasformare un caso in una emergenza dalla quale uscire indenni è ormai quasi impossibile

/ di Mattia Feltri

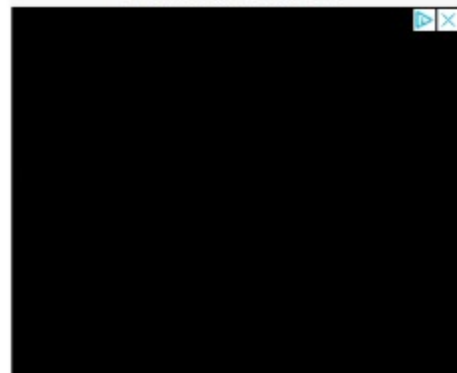
Tutti i motivi per mettere in discussione il 41 bis (anche prima del caso Cospito)

/ di Stefano Anastasia

Il Governo decide di colpire Cospito per educarne cento

/ di Gabriella Cerami

informazione pubblicitaria



/ VIDEO DEL GIORNO /

